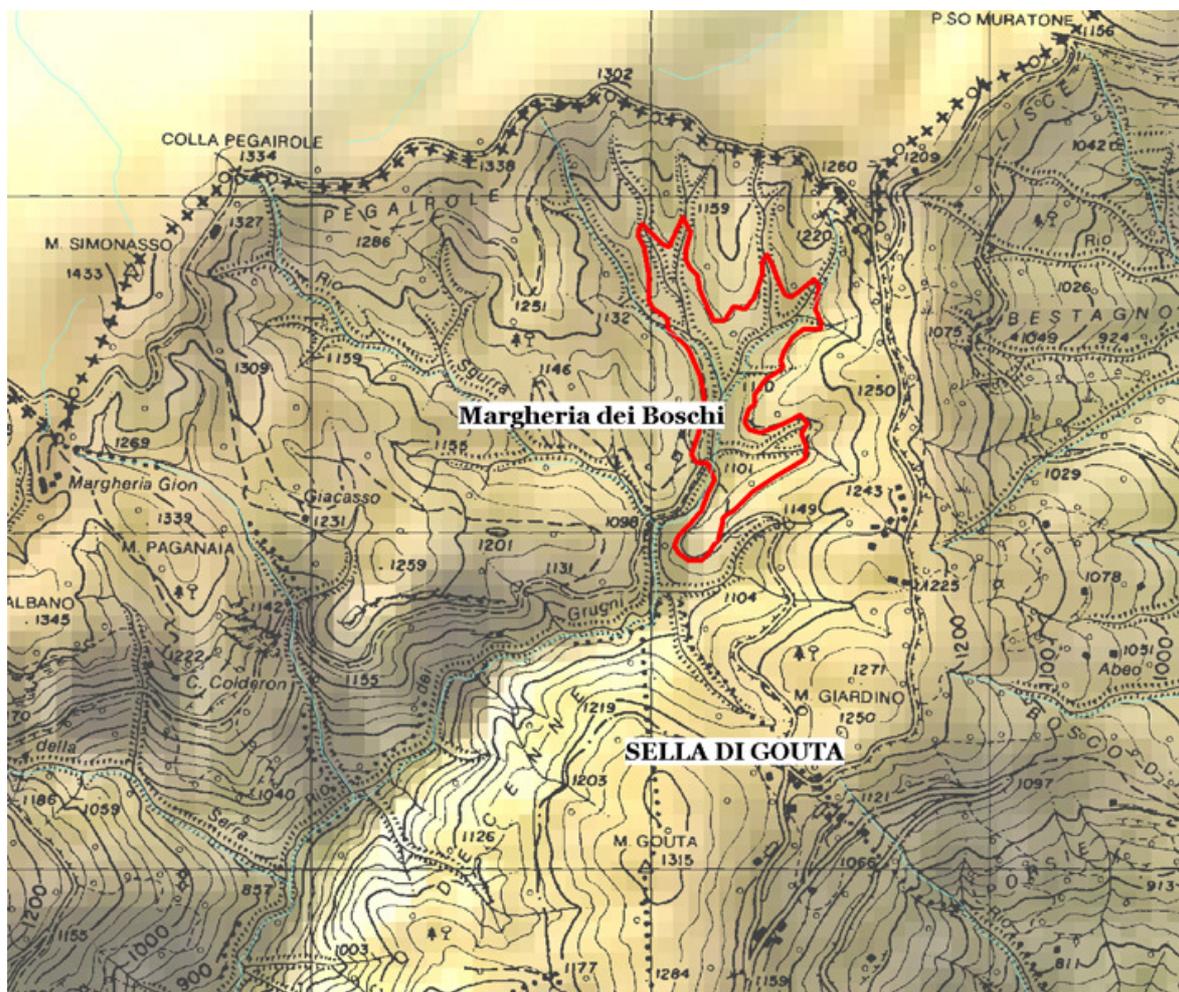


Itinerari

1) GOUTA: boschi di conifere, prati, quota 1.100 m

Anello nel bosco di conifere, attorno ai prati di Margherita dei Boschi (1.100 m.). Lunghezza itinerario 3,6 km; tempo di percorrenza 1h e 30'.

Già nella salita in auto da Pigna verso la Sella Gouta (1.200 m) è possibile osservare il progressivo cambiamento della vegetazione in corrispondenza del variare dell'altitudine. Giunti a Gouta si prosegue a sinistra scendendo sino ai prati di Margherita dei Boschi (1.100 m.), circondati da una delle più belle abetaie della Liguria. Qui si lascia l'auto e si passeggia tra le radure e le casermette dell'antico villaggio militare e, dopo un piccolo strappo in salita, si imbocca un sentiero nel bosco (anche utilizzato come percorso per mountain bike) che, dopo un anello attorno alla piccola valle, riguadagna la strada asfaltata; questa, dopo una breve discesa, ci riporta al punto di partenza.



Come Arrivare

A partire dalla linea di costa si percorre per circa 20 Km la Val Nervia in direzione Nord e prima di arrivare a Pigna si imbocca a sinistra la SP n° 69 per Gouta, percorrendo la strada asfaltata in salita per 15 Km sino a raggiungere la sella (punto di ristoro). Prendere a sinistra, scendendo per c.a 1,5 km.

Dove Dormire

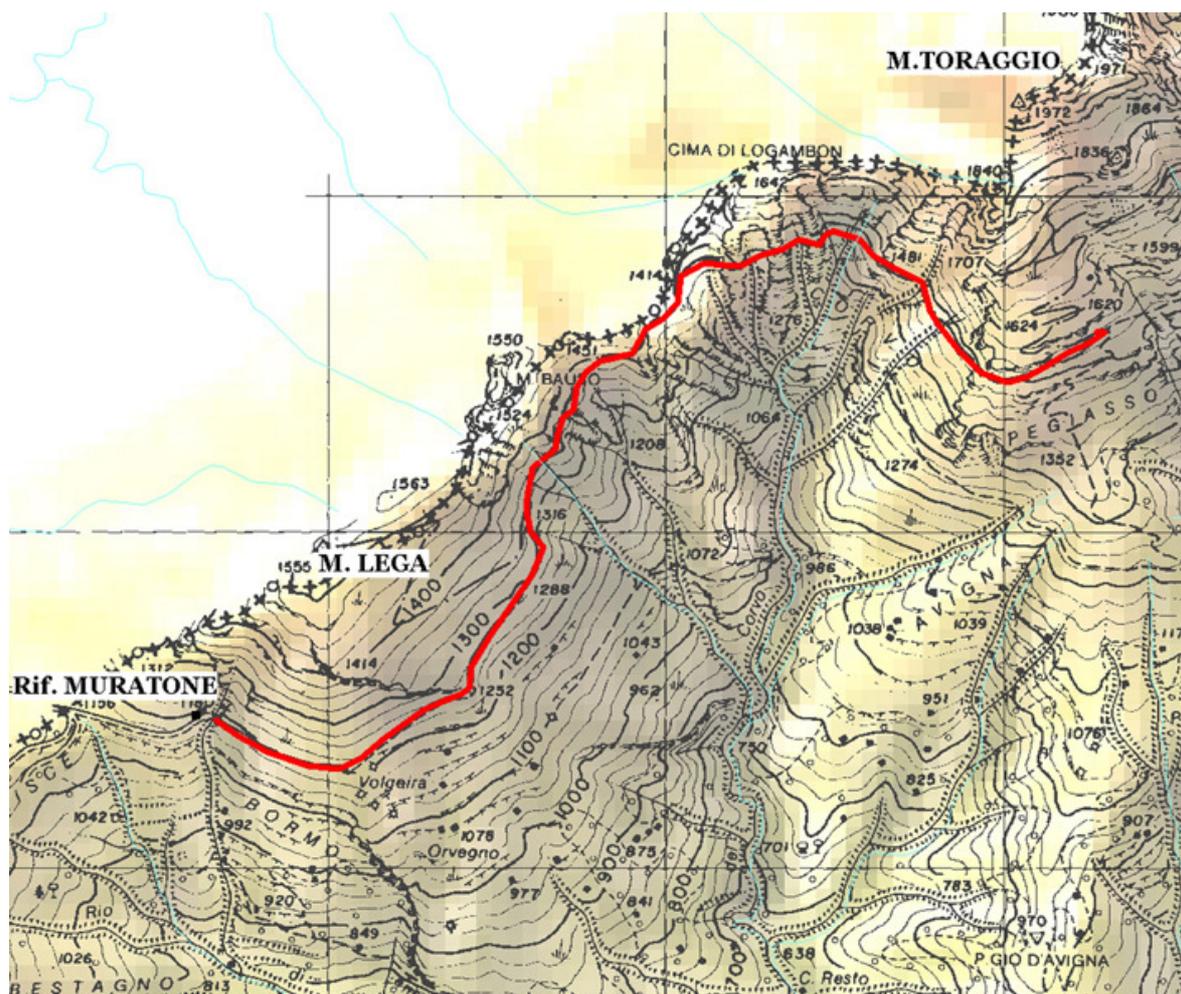
Nelle vicinanze: Ristorante-Rifugio Gola di Gouta, tel. 0184 241068 e Rifugio Muratone, tel. 0184 240013 (Comune di Pigna); altre strutture ricettive a Pigna e nella Val Nervia.

Per informazioni: www.visitrivieradeifiori.it

2) M. TORAGGIO: arbusteti, ambienti rupestri, boschi di conifere, quota 1.200-1.600 m

A partire dal Rifugio Muratone (1.180 m.) sino alle pendici sud del M. Toraggio (1.600 m.) e ritorno. Lunghezza itinerario (A/R) 7,8 km; tempo di percorrenza (A/R) 3 h.

Dalla Sella Gouta (1200 m) in auto si prosegue a destra sullo sterrato di buona percorribilità, giungendo in 15 minuti al rifugio Muratone dove è possibile parcheggiare. Si prosegue a piedi sulla comoda pista che si dirige verso NE, passa sotto la sommità del Monte Lega e quindi prosegue come sentiero eccezionalmente panoramico in direzione del M. Toraggio. Le rocce lungo la strada sul versante soleggiato permettono la presenza di molte specie termofile, anche se si sono superati i 1.000 m. di quota. Dopo quasi 4 km di piacevole camminata si giunge in vista dei prati del Toraggio, dove una sosta è doverosa prima del ritorno lungo lo stesso itinerario.



Come Arrivare

A partire dalla linea di costa si percorre per circa 20 Km la Val Nervia in direzione Nord e prima di arrivare a Pigna si imbocca a sinistra la SP n° 69 per Gouta, percorrendo la strada asfaltata in salita per 15 Km sino a raggiungere la sella (punto di ristoro). Si prende quindi a destra la sterrata in direzione di Scarassan - Passo Muratone e tenendo sempre la destra si raggiunge, dopo poco più di 3 km, il Rifugio Muratone.

Dove Dormire

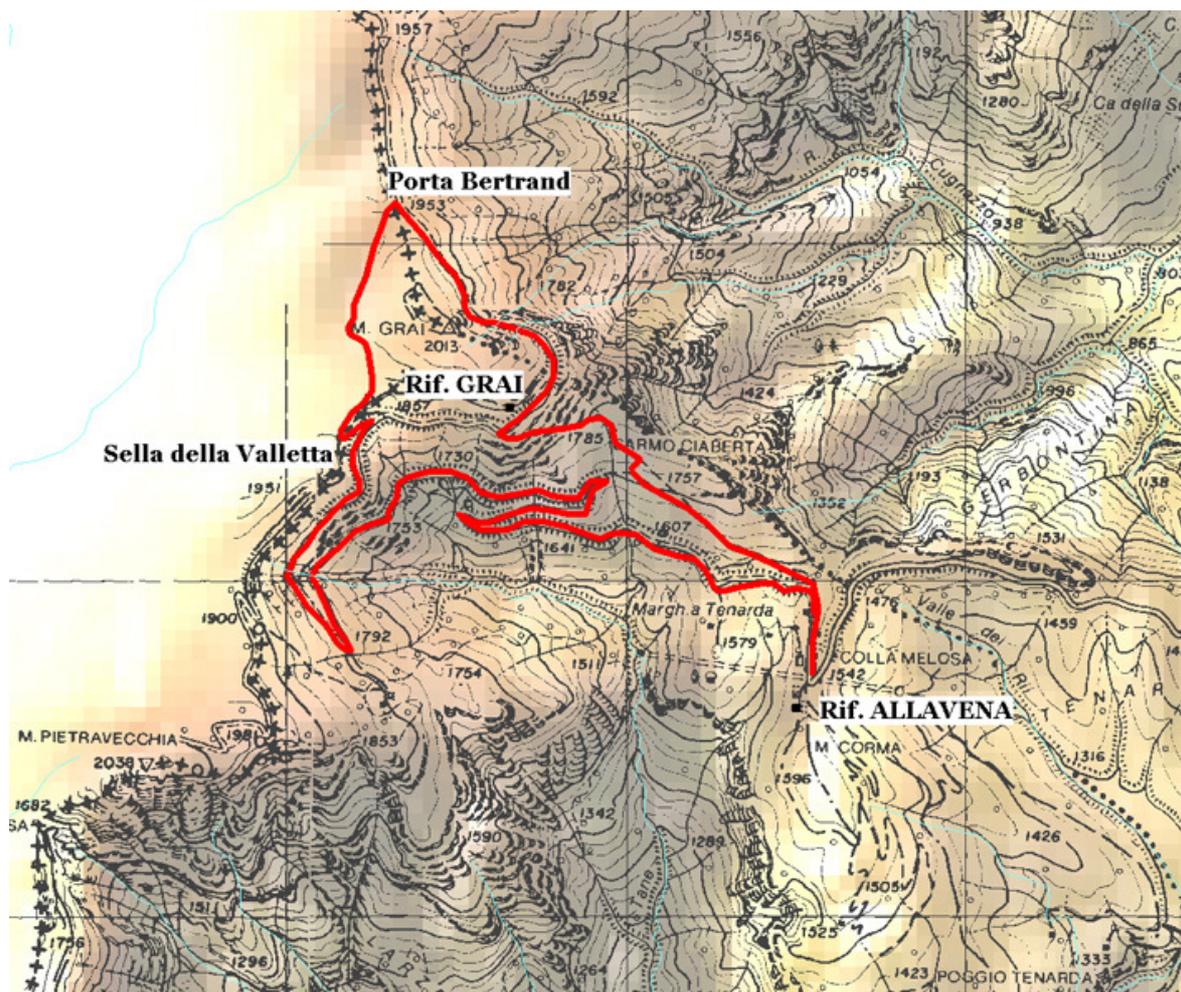
Nelle vicinanze: Ristorante-Rifugio Gola di Gouta, tel.0184 241068 e Rifugio Muratone, tel. 240013 (Comune di Pigna); altre strutture ricettive a Pigna e nella Val Nervia.

Per informazioni: www.visitrivieradefiori.it

3) M.GRAI: ambienti rupestri, boschi di conifere, quota 1.550 -1.950 m

A partire dal Rifugio Allavena (1.545 m.) sino a Porta Bertrand (1.953 m.) quindi ad anello sul lato francese sino a Sella della Valletta (1.860 m.), per ridiscendere sulla sterrata. Lunghezza itinerario 7,5 km; tempo di percorrenza: 3 h.

Lasciata l'auto al parcheggio nei pressi del Rifugio Allavena si prosegue verso Nord ma quasi subito si imbecca a destra il sentiero che sale verso il Rifugio Grai, prima nel bosco e quindi all'aperto. Si raggiunge la panoramica strada militare in prossimità del Rifugio e si prosegue verso destra risalendo sino alla piccola selletta detta Porta Bertrand (1.953 m.), dove si prende sulla sinistra il sentiero ben segnalato (A.V.M.L.) che in breve incontra il bosco ombroso di conifere. Camminiamo su un tappeto erboso e ricco di fiori sino in loc. Sella della Valletta (1.860 m.), da dove si prende a sinistra, riguadagnando in breve la militare che percorriamo in discesa, gustando le rocce a bordo metro dopo metro, per la presenza negli anfratti di numerose piante.



Come Arrivare

A partire dalla linea di costa si percorre per 20 Km la Val Nervia in direzione Nord sino a Pigna. Superato questo centro abitato e l'arroccato nucleo di Castelvittorio, si imbecca la S.P.n° 65 di Colla Langan, percorrendola tutta sino ad arrivare alla selletta a quota 1.125 m. s.l.m., dove si volta a sinistra. Si percorre quindi la S.P. n° 67 che dopo ulteriori 6 Km su fondo asfaltato porta alla Colla Melosa (punto di ristoro- rifugio C.A.I.).

E' possibile raggiungere il punto anche risalendo la Valle Argentina sino a Molini di Triora, quindi con la S.P. 65 arrivare a Colle Langan (quota 1.125m.) e da qui proseguire come già indicato.

Dove Dormire

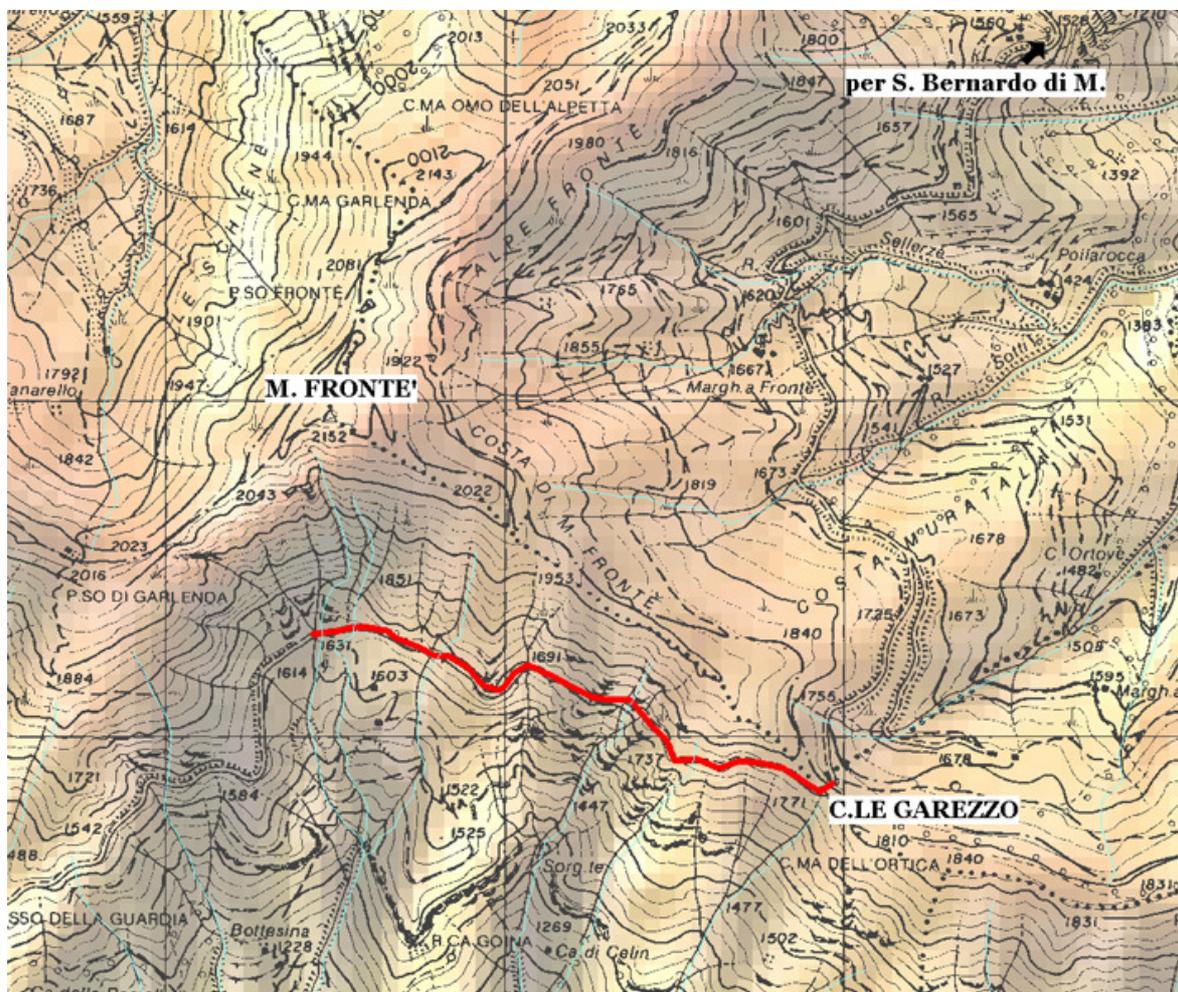
Nelle vicinanze: Rifugio CAI Allavena tel. 0184 241155; altre strutture ricettive nelle valli Nervia e Argentina.

Per informazioni: www.visitrivieradeifiori.it

4) COLLE GAREZZO: prati montano con rocce e detriti, quota 1700 m

Dal Colle (1.771 m.) sino ai prati a sud del M. Fronté, loc. Ciotto della Giara (1.630 m.) e ritorno. Lunghezza itinerario(A/R) 3,6 km, tempo di percorrenza(A/R) 1h e 45'.

Il tratto in auto da S. Bernardo di Mendatica al Colle Garezzo già offre attrazioni interessanti con le sue variazioni di ambienti e associazioni floristiche. Lasciata la vettura prima della galleria e oltrepassato il breve tunnel, lo spettacolo è da mozzafiato: la valle Argentina si apre sotto ai nostri piedi, il mare non sembra poi così lontano...Si scende agevolmente lungo la strada sterrata facendo però attenzione a non sporgersi eccessivamente; il versante sopra strada è una continua vetrina di fiori. Dopo circa 1800 m. si giunge nei pressi della prateria d'alpeggio, con sopra i ghiaioni che scendono dalla vetta del M. Fronté (di fronte a noi le rocce presentano con evidenza il rosso nucleo di una grande piega). Qui fiori e animali non mancano! Il ritorno, più lento, è per la stessa strada.



Come Arrivare

A partire dalla linea di costa si percorre la SS. n° 28 sino alla località Acquetico poco oltre l'abitato di Pieve di Teco; qui si imbocca la S.P. N° 3 in direzione di S. Bernardo di Mendatica, che si raggiunge dopo circa 15 Km. Da qui si prosegue sulla provinciale per il Garezzo (S.P. n°2) per circa 5 km.

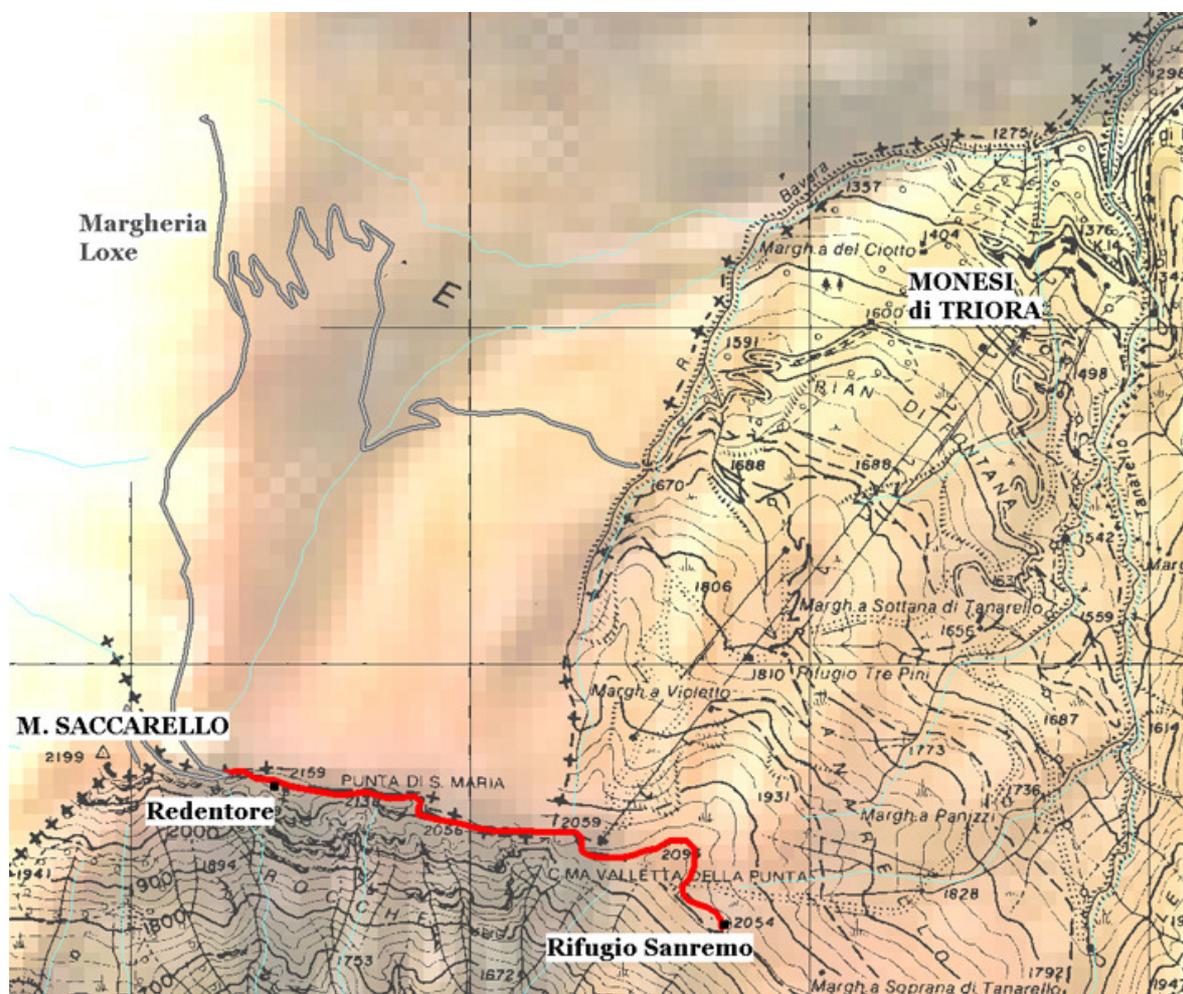
Dove Dormire

Nelle vicinanze: Albergo S. Bernardo, tel. 0183 328724, e-mail: gandowal@vigilio.it; Albergo La Campagnola (Mendatica) tel. 0183 328745 ; Agriturismo Il Castagno tel. 0183 328718.
Per ulteriori informazioni: www.visitrivieradeifiori.it

5) M.SACCARELLO: prati alpini e arbusteti a rododendro, quota 2000 m

Dalla statua del Redentore (2.159 m.) lungo il crinale sino al Rifugio Sanremo (2.054 m.) e ritorno. Lunghezza itinerario (A/R) 3,6 km; tempo di percorrenza (A/R) 1 h e 45'.

Già risalendo in auto da Monesi un bel bosco di larici ci permette inizialmente di osservare piante e fiori speciali; ma più si sale e più, per la varietà delle associazioni vegetali e la ricchezza delle specie floristiche in particolare prative, ci troviamo stupefatti di fronte a tanta magnificenza e tanta biodiversità. Dalla rituale tappa ai piedi della statua del Redentore, per ammirare a Nord la cima del M. Saccarello e a ovest il dirupo verso la Valle Argentina e la Francia, si prosegue sulla facile pista bordata da macchie fitte di rododendri e zone a prateria subalpina, sino ad arrivare, dopo una salutare camminata di circa 1.800 m., in vista del grazioso rifugio. Il ritorno è per la stessa panoramichissima strada.



Come Arrivare

A partire dalla linea di costa si percorre la S.S. n° 28 sino alla loc. Acquetico poco oltre l'abitato di Pieve di Teco; qui si imbocca la S.P. N° 3 in direzione di S. Bernardo di Mendatica, che si raggiunge dopo circa 15 Km. Si prosegue ora a sinistra sulla S.P.100 sino a raggiungere, dopo circa 4,5 km la stazione sciistica di Monesi di Triora. Da qui la provinciale prosegue come sterrata che risale decisa le pendici montane a pascolo; a quota 1840 (Margherita Loxe) prendere a sinistra per percorrere gli ultimi ripidi km sino alla vetta del M. Saccarello.

Dove Dormire

Nelle vicinanze: Albergo La Vecchia Partenza, loc. Monesi di Triora, tel. 0183 326574; Rifugio Sanremo (non custodito), tel. 0183 328724, 0184 505983; Albergo S. Bernardo, tel. 0183 328724, e-mail: [***gandowal@vigilio.it***](mailto:gandowal@vigilio.it).

Per ulteriori informazioni: [***www.visitrivieradeifiori.it***](http://www.visitrivieradeifiori.it)